

Intervista al dottor Vallerino

Villa Scassi: ginecologia all'avanguardia

Non c'è che dire, la divisione di ostetricia e ginecologia dell'ospedale Villa Scassi sta attraversando un intenso periodo evolutivo e di rinnovamento in tutti i sensi.

Ma certamente l'evoluzione organizzativa e tecnologica non avrebbe senso se non andasse di pari passo con l'evoluzione professionale - senz'altro già elevata ed unanimemente riconosciuta - dell'equipe guidata dal Dott. Gabriele Vallerino, giunto al primariato nel 2005 dopo un lungo e qualificato curriculum di esperienza professionale nell'ambito dell'ospedale di Sampierdarena. La tabella di marcia verso l'eccellenza clinica si è da ultimo arricchita di un'ulteriore importante tappa, che ha avuto il suo *clou* nelle nuove sale operatorie della divisione, dotate di avanzata tecnologia e dedicate alla memoria del Prof. Valerio Vallerino, storico primario al Villa Scassi (e padre dell'attuale, validissimo primario che a giusto titolo può ben essere indicato - una volta tanto - quale vero 'figlio d'arte'). Nei giorni 10 e 11 novembre il nuovo blocco operatorio è stato infatti il banco di prova di un corso di chirurgia ginecologica di particolare rilievo scientifico, sia a livello nazionale che internazionale.

Al corso hanno partecipato in qualità di docenti il Prof. Clavé dell'Università di Nizza ed il Prof. Mathevet dell'Università di Lione, nonché lo staff dei ginecologi del Villa Scassi (oltre al primario Vallerino, il Dott. Spinelli ed il Dott. Magnasco) ed una qualificata

équipe proveniente dall'Università di Genova (il Prof. Storace, il Prof. Valenzano Menada, il Dott. Costantini ed il Dott. Marchiolé). Hanno partecipato come discenti specialisti ginecologi provenienti da vari ospedali liguri, piemontesi e lombardi.

- Dott. Vallerino, si è trattato del primo corso nel suo genere tenutosi a Genova. In cosa è consistito?

"Il corso ha previsto sessioni di live surgery, vale a dire che i docenti hanno svolto in sala operatori interventi chirurgici ginecologici utilizzando tecniche e strumenti all'avanguardia, che sono stati ripresi - con il dovuto rispetto per la privacy - e trasmessi in aula, dove i discenti oltre che vedere potevano anche *interloquire* in diretta con gli operatori".

- Dunque si è trattato non del solito corso meramente teorico, ma di un corso con una valenza formativa immediata, sul campo e soprattutto innovativa. Come si sono ripartite le attività operatorie svoltesi nelle due giornate del corso?

"Il primo giorno sono stati eseguiti interventi per via vaginale asportando uteri affetti da patologie tumorali benigne, anche di grosse dimensioni. E' stato utilizzato un apparecchio, detto Biclamp, che permette di coagulare i vasi senza dare punti, con una emostasi perfetta. Ciò ha permesso di eseguire interventi complessi in breve tempo, in anestesia spinale, in assenza di dolore post-operatorio, con veloce dimissione in seconda giornata e pronto ritorno

alle normali occupazioni lavorative da parte della paziente. Il secondo giorno con il Prof. Methevet è stata corretta una grave malformazione genitale in una giovane donna che era nata senza vagina. E' stata creata una neovagina utilizzando la via laparoscopica, vale a dire attraverso piccoli forellini nella parete addominale (senza necessità di effettuare tagli). Dopo questo intervento la signora potrà avere una vita sessuale normale. Nella medesima giornata il Dott. Casabona, aiuto del Prof. Lavagnino, della divisione di chirurgia plastica del Villa Scassi, ha eseguito un intervento utilizzando cellule staminali per curare una malattia cronica della vulva che colpisce anche donne in giovane età e che rende la vita impossibile per pruriti e bruciori, rendendo anche impossibili i rapporti sessuali. Infine i ginecologi del Villa Scassi hanno operato in diretta con l'aula un tumore maligno dell'utero totalmente per via laparoscopica".

Nei pomeriggi delle due giornate i docenti hanno presentato relazioni inerenti le operazioni eseguite la mattina.

Il corso ha suscitato unanime consenso per gli interventi svolti e per l'organizzazione, anche da parte dei colleghi francesi, che hanno apprezzato molto la professionalità di tutto il personale medico ed infermieristico, nonché la tecnologia e le strutture del Villa Scassi. Un vero fiore all'occhiello della sanità ligure e dell'ASL 3 genovese.

Marco Bonetti



Dal punto di vista logistico una tappa fondamentale nell'evoluzione della divisione guidata dal Dott. Vallerino è stata l'inaugurazione presso il padiglione 5 - giusto un anno fa - del nuovo blocco operatorio e connesso nuovo reparto di degenza. Contestualmente è stato messo in funzione anche il curioso ponte coperto a vetrate che collega il padiglione 5 al padiglione 7, sede storica della divisione. Tramite la rete dei nuovi tunnels sotterranei, attivata anch'essa nel 2007, i due storici padiglioni sono ora così connessi direttamente con il DEA (Dipartimento di Emergenza). Per raggiungere i reparti diagnostici o di terapia intensiva le pazienti possono pertanto ora giovare di trasporti veloci e totalmente al coperto. La ristrutturazione dell'ultimo piano del padiglione 7 è ormai in fase di ultimazione. Il 2009 dovrebbe vedere poi il completo rinnovo anche dei restanti due piani dell'edificio, la cui progettazione è stata già approvata. Si tratta di lavori mirati a dare un notevole impulso all'attività della divisione di ostetricia e ginecologia sampierdarenese e fortemente voluti dall'ex direttore generale Lionello Ferrando, che ha concluso il suo mandato decennale (ed ormai 'storico') il 30 giugno di quest'anno. La nuova amministrazione dell'ASL 3 Genovese, guidata dalla Dott.ssa Canini (che da luglio di quest'anno ha incorporato l'ex azienda Villa Scassi in conseguenza dell'applicazione del piano regionale di riorganizzazione della rete ospedaliera ligure), sembra ben determinata a portare avanti i lavori già progettati a Sampierdarena, in modo da massimizzare l'efficienza della struttura ospedaliera esistente in attesa del costruendo nuovo Ospedale Unico del Ponente.

La "Giornata mondiale contro il diabete" all'ospedale di San Pier d'Arena



Anche l'ospedale Villa Scassi ha partecipato, lo scorso 15 novembre, alla giornata mondiale per la prevenzione del diabete. Infatti, il Centro diabetologico diretto dalla dottoressa Anna Cattaneo assieme all'unità operativa di diabetologia dell'ospedale di Arenzano "La Colletta", diretta dal dottor Andrea Corsi, sono stati a disposizione dei cittadini presso la Coop del "Terminal Traghetti" per fornire informazioni e consigli ma anche per praticare con-

trolli gratuiti sulla glicemia. L'iniziativa, realizzata con la collaborazione dei volontari Aslidia di Sampierdarena (associazione Ligure diabetici), ha inteso evidenziare l'importanza della prevenzione e diagnosi precoce nei confronti di questa patologia.

Già in passato, Asl 3, a seguito d'accertamenti condotti su molte persone, aveva confermato che tanti soggetti presentavano una forte predisposizione a contrarre la malattia. Di conseguenza, l'invito ad eseguire accertamenti opportuni presso il proprio medico curante, assieme ad indicazioni sul corretto stile di vita aveva portato ad un buon risultato di prevenzione.

Il diabete di tipo 2, diffuso tra gli adulti, colpisce in Italia il 6% della popolazione. Il diabete di tipo 1, invece, colpisce soprattutto i bambini e i giovani. Sono, queste ultime, forme piuttosto rare e poco prevenibili.

L'Aslidia di San Pier d'Arena, assieme a diabetologi e pediatri, ha recentemente incontrato i ragazzi presso le scuole della delegazione con lo scopo di fornire indicazioni utili a scongiurare la malattia.

Lo scorso anno, l'ONU, ha riconosciuto il diabete come emergenza sanitaria mondiale. Il problema è serio e molto legato all'aumento dell'obesità nel nostro Paese che favorisce, nell'adolescenza, la comparsa del diabete tipo 2.

Quindi, cerchiamo di non seguire il modello alimentare americano ma, nutriamoci moderatamente, con la nostra sana e invidiata "dieta mediterranea". Saremo, davvero, più sani e più belli!

La.Trav

Scuola Aperta

Novembre 2008:

Venerdì 28 (ore 15-18.30)

Sabato 29 (10-12.30; 15-18)

Gennaio 2009

Venerdì 16 (ore 15-18.30)

Sabato 17 (10-12.30; 15-18)

Opera Don Bosco
a Sampierdarena dal 1872

Scuola Primaria - Liceo Scientifico
Scuola Secondaria di 1° grado

Formazione Professionale
CNOS-7AP



www.istitutodonbosco.com

Via S.G. Bosco, 14r - Tel. 010 6402601